

Il Messaggero (ed. Rieti) <i>"Centro wellness di cura e di studio: terme ex Inps svelato il progetto"</i>	Data: 23/05/2019
Indietro	Stampa

Il Messaggero

Il Messaggero Rieti
 data: 23/5/2019 - pag: 38

Centro wellness di cura e di studio: terme ex Inps svelato il progetto

Il consigliere pd Ricci lo illustra, però in Comune sono fermi. Due aziende coinvolte

STRADA BAGNI

Un po' albergo e un po' centro wellness e per le cure, ma anche scuola nazionale di formazione per gli operatori del settore. Signori, ecco Viterbo thermae. Il parco termale degli stili di vita salutari, lo studio di rilancio delle ex terme Inps in strada Bagni, chiuse dal lontano 1992. Quello del bando per l'advisor, scelto tra una rosa di sei lo scorso novembre, ormai sei mesi fa e ancora tenuto in un cassetto.

Il piano è realizzato dall'ati formata da due srl, **Federterme** servizi e Structura. Martedì il dem Alvaro Ricci ha interrogato l'assessore Marco De Carolis per fare il punto della situazione. «Devo ancora prendere la documentazione ha risposto - ne parleremo in commissione». Controreplica di Ricci: «Lei non sa neanche se il piano dell'advisor ci sia o meno. Ma non è curioso? Ce l'ho io e non lei. Eppure c'è il vincolo della Soprintendenza, c'è da cambiare la legge regionale, non è che sia proprio una passeggiata». Secondo Ricci infatti le linee di rilancio non sarebbero conformi alla legge regionale del 2001.

Cosa dice l'advisor? In una trentina di pagine - comprese varie simulazioni su aspetto esterno e delle camere, oltre all'analisi dei maggiori siti in Italia - «ipotizza che il rilancio delle terme ex Inps potrà avvenire tramite queste azioni». Eccole: il Parco termale degli stili di vita salutari dovrebbe avere una serie di servizi innovativi tra cui una scuola nazionale di formazione per gli operatori del settore, con tanto di foresterie e attrezzature didattiche; un'area gioco con un percorso di introduzione al termalismo per i bambini; un hortus sanitatis; poi erboristeria, mercato biologico e biodinamico dei prodotti tipici. Si ipotizza anche il recupero delle emergenze archeologiche e paesaggistiche.

Tra i servizi termali si punta su balneoterapia, fangoterapia, inalazioni, irrigazioni, ventilazioni, riabilitazione motoria e post operatoria. Per l'area benessere una beauty farm e una medical spa, per il relax una piscina esterna riscaldata, giardini, sauna, bagno turco e area fitness all'aperto. La ricettività sarà di alto livello: camere a 4 e 5 stelle, miniappartamenti per famiglie e camere ad hoc per quelle con animali. E infine vari punti di ristorazione, area commerciale, parcheggi anche per auto elettriche e info point turistico. Sempre che il tutto, prima o poi, arrivi in aula. E che si trovino i fondi.

Massimo Chiaravalli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EX INPS Uno dei rendering del progetto fornito dall'advisor

